



Tribunale ordinario di Taranto

Taranto, 21 giugno 2024

OGGETTO: modifica del decreto n. 14/2024 e redistribuzione delle cause riservate in decisione dalla dott.ssa Digiorgio; riduzione dei ruoli delle udienze civili.

La Presidente del Tribunale
quale Coordinatrice degli Uffici del Giudice di pace del circondario

Premesso che:

- in seguito alla cessazione dall'incarico di giudice di pace dell'Ufficio di Taranto della dott.ssa Liviana Digiorgio, a far data dal 23 febbraio 2024, è stato adottato il decreto n. 14 con cui il 27 febbraio 2024 (che ha riportato il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario nella seduta del 25.03.2024), preso atto della disponibilità da lei offerta, si dispose che la dott.ssa Digiorgio avrebbe portato a termine le 221 cause riservate per la decisione, depositando le relative sentenze nell'arco di 7-8 mesi;
- in data 14 giugno 2024 la predetta ha comunicato che il peggioramento delle già precarie condizioni di salute non le consente di mantenere l'impegno assunto, pur garantendo il deposito della motivazione dei 42 procedimenti definiti con la lettura del dispositivo in udienza (OSA);
- fino a tale data risultano depositate 89 sentenze, sicchè ne residuano 132 (rispetto alle originarie 221) per le quali va rinnovata la fase decisoria innanzi ad altro giudice.

Considerato che:

- il 17 giugno 2024 il Dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace di Taranto ha rappresentato le gravi difficoltà in cui versa il settore civile, atteso che l'attività dei 10 giudici rimasti in servizio è supportata solamente da due cancellieri, stanti l'imminente trasferimento ad altro impiego di un assistente e le frequenti assenze per malattia di altro assistente;
- in ragione di ciò e non potendosi ipotizzare la distrazione da altri settori di attività a beneficio della cancelleria civile, allo scopo di rendere meno disagiata il lavoro lo stesso Dirigente ha proposto di contenere in 20-22 il numero delle cause da trattare per ciascuna udienza;
- la proposta non può che essere accolta, in mancanza di alternative.

Ritenuto che la necessità di accelerare i tempi di definizione delle cause sopra indicate, da una parte, e l'esigenza di garantire condizioni di lavoro più agevoli, dall'altra, supportano la dichiarazione di immediata esecutività delle emanande disposizioni.

DISPONE

- I.** Le cause già riservate per la decisione dalla dott.ssa Digiorgio (in numero di 132) saranno distribuite fra i giudici addetti alla sezione civile in misura tendenzialmente paritaria, associando il numero di iscrizione più risalente al magistrato più anziano.
- II.** Fino al permanere delle attuali carenze nell'organico delle cancellerie civili e, comunque, fino a diverse determinazioni, per ciascuna udienza sarà fissato un numero di cause non superiore a 25.
- III.** Il presente decreto è immediatamente esecutivo.
- IV.** A cura della segreteria il presente decreto sarà immediatamente trasmesso:
- al Presidente della Corte di Appello di Lecce
 - al Consiglio giudiziario di Lecce - Sezione Autonoma per i magistrati onorari
 - ai Giudici onorari di pace presso l'Ufficio di Taranto
 - al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto
 - all'Ordine degli Avvocati di Taranto
 - al Dirigente amministrativo, dott. Bianco, per i conseguenti adempimenti, anche in ordine al monitoraggio del deposito delle sentenze, di cui sarà inviato alla scrivente un *report* mensile.

La Presidente del Tribunale
Coordinatrice degli Uffici del Giudice di pace del circondario
Rosa Anna Depalo

